



31

*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

24 GEN 2017

Consigliere

Maria Teresa Polverino

## IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il D. L.gs 30 luglio 1999, n.300, e successive modifiche e variazioni;
- VISTO il D. L.gs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e variazioni ed in particolare l'art. 19;
- VISTO il D. L.gs 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D. L.gs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D. L.gs 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Codice di comportamento del MIUR, approvato con Decreto Ministeriale n. 525 del 30 giugno 2014;
- VISTI il C.C.N.L. - Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006 e il C.C.N.L. - Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 12 febbraio 2010;
- VISTA la direttiva prot. n. 4072 del 12 maggio 2005, registrata alla Corte dei Conti il 16.6.2005, reg.4, fg.261, relativa al Sistema di valutazione della dirigenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTA la direttiva n. 26 del 19 febbraio 2008, registrata alla Corte dei Conti il 28.2.2008, reg. 1, fg. 225, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 323 del 1 giugno 2015 di adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 262 del 20/04/2016 di adozione del Piano della Performance 2016-2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 37 del 1/2/2016 di adozione del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018 unitamente al Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità che ne costituisce una sezione;
- VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 753 del 26/9/2014, registrato alla Corte dei Conti il 28/11/2014, fog. n. 5272, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ed, in particolare, l'articolo 1, comma 94, che prevede la possibilità di attribuire, ai sensi dell'articolo 19, commi 5 bis e 6 del Decreto legislativo n. 165/2001, anche in deroga alle percentuali ivi previste, incarichi temporanei di livello dirigenziale non generale con funzioni ispettive di durata non superiore a tre anni, a sup-

- porto delle istituzioni scolastiche impegnate nell'attuazione della riforma, nonché per la valutazione dei dirigenti scolastici e la realizzazione del sistema nazionale di valutazione;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 839 del 31/10/2016, registrato dalla Corte dei Conti in data 01/12/2016, al n. 4325, con il quale, nel ripartire tra l'Amministrazione centrale e periferica n. 8 incarichi di livello dirigenziale non generale con funzioni ispettive a tempo determinato della durata di tre anni conferibili ai sensi del già citato comma 94 dell'articolo 1 della legge n. 107/2015, sono stati assegnati n. 2 posti all'Amministrazione centrale, da ricoprire ai sensi dell'art.19, comma 6 del d.lgs. n. 165/2001;
- VISTO il proprio avviso diramato con nota n. 3423 del 13/12/2016 e pubblicato sul sito istituzionale del Miur, con il quale viene avviata la procedura per il conferimento dei predetti incarichi dirigenziali, ai sensi del citato art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001;
- VISTO il proprio decreto dipartimentale n. 1419 del 20 dicembre 2016, con il quale è stata costituita la commissione per la valutazione delle domande pervenute in relazione al citato avviso prot. n. 3423 del 13/12/2016;
- VISTI i verbali prodotti dalla suddetta commissione, dai quali risulta che la prof.ssa Caterina Spezzano nata a Corigliano Calabro (CS) il 17/02/1963 viene individuata tra le due candidature più adeguate per ricoprire il posto di funzione dirigenziale non generale con funzioni ispettive presso l'Amministrazione centrale, ai sensi dell'articolo 1, comma 94, della legge n. 107/2015;
- VISTA la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità dell'incarico, di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, presentata dalla prof.ssa Caterina Spezzano ;

## D E C R E T A

### Art.1

#### Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art.19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, alla prof.ssa Caterina Spezzano, docente di ruolo, è conferito l'incarico di dirigente con funzione ispettiva presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'articolo 1, comma 94, della legge n. 107/2015.

### Art.2

#### Obiettivi connessi all'incarico

La prof.ssa Caterina Spezzano, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art.1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti dall'articolo 1, comma 94, della legge n. 107/2015, con particolare riferimento a:

1. partecipazione ai processi di valutazione dei dirigenti scolastici;
  2. partecipazione alle attività connesse all'attuazione del Sistema nazionale di valutazione di cui al DPR 28 marzo 2013 n. 80;
  3. supporto tecnico e consulenza al Dipartimento ed alle istituzioni scolastiche per l'attuazione della legge n. 107/2015 con particolare riferimento ai seguenti ambiti: valutazione e piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche; disabilità, disturbi dell'apprendimento e sostegno; inclusione scolastica; indicazioni nazionali del primo e secondo ciclo; innovazione didattica; valorizzazione del merito ed eccellenze; lotta al bullismo ed alle dipendenze;
  4. espletamento delle indagini ispettive di diretta competenza del Dipartimento.
2. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'art.14, comma 1, del decreto legislativo n.165/01, potranno essere determinati eventuali ulterio-



ri obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.

3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali, la prof.ssa Caterina Spezzano provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

#### Art. 3

##### Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art.19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché ai sensi dell'articolo 1, comma 94, della legge n. 107/2015, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 ha durata triennale, a decorrere dalla data del presente provvedimento.

#### Art. 4

##### Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere alla prof.ssa Caterina Spezzano in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il sottoscritto Capo dipartimento, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

Il Capo Dipartimento  
Rosa De Pasquale

